

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società (SPFS):

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento): 4 componenti docenti

- 1. Prof. Pietro Vereni (Referente per la CPds) (presente)**
- 2. Prof.ssa Giuseppina D'Antuono (presente)**
- 3. Prof. Valerio Fabbrizi (presente)**
- 4. Dott.ssa Giulia Pecora (presente)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

Il regolamento prevede la partecipazione di 4 studenti nella Commissione paritetica

- 1. dott.ssa Simona d'Agostino (dottoranda, presente)**
- 2. dott. Luca Cusimano (studente magistrale, presente)**
- 3. Sig.ra Silvia Condello (assente)**

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

- Coordinatori dei CdS
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS, per quanto possibile
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi
- Segretaria del Dipartimento SPFS., Dott.ssa Marika Burri

I contatti con le persone indicate sono stati tenuti soprattutto attraverso riunioni on line, telefonate ed incontri in presenza, anche informali, tutti orientati alla raccolta ed elaborazione delle opinioni delle persone coinvolte.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 19 novembre 2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

La Commissione, insediata per la sua componente docenti, DR 3275/2025 del 22/10/2025, si è riunita in via telematica il giorno 31 ottobre 2025 per organizzare le linee guida del lavoro e per ripartire i compiti in vista del confronto collegiale.

Eventuali iniziative intraprese:

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2024 e ottobre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): (indicare) circa 15, comprensive della discussione collegiale e del lavoro individuale di predisposizione delle bozze.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2024/2025; Schede di monitoraggio CdS 2025; Statistiche dei Questionari sottoposti agli

studenti (Valmon) 2024; dati Almalaurea 2024; colloqui informali con studenti.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE:

La sezione "Considerazioni complessive" per la pagina iniziale della Relazione Annuale 2025 sintetizza le principali criticità riscontrate in modo trasversale nei 15 Corsi di Studio (CdS) esaminati, le problematiche incontrate nel lavoro di valutazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e i conseguenti suggerimenti di miglioramento.

Principali Criticità Comuni ai Corsi di Studio

Dall'analisi complessiva dei 15 Corsi di Studio (CdS) del Dipartimento, si evidenziano alcune criticità strutturali e di performance che si manifestano con maggiore incidenza in vari ambiti:

1. **Corpo docente e struttura didattica (iC19TER):** Quasi tutti i CdS riscontrano la necessità di **rafforzare la presenza di docenti strutturati** (professori e ricercatori a tempo indeterminato e di tipo A e B) per migliorare la continuità didattica. La percentuale di ore di docenza erogate da personale strutturato (iC19TER) è spesso inferiore alle medie di Ateneo e nazionali.
2. **Regolarità delle carriere e tasso di abbandono (iC02, iC24):** Molti corsi, in particolare quelli di primo livello (L-15 e L-1), mostrano tassi di abbandono (iC24) elevati o superiori alle medie (es. SCITUR, con il **42,2%** di abbandoni nel 2023). Di conseguenza, la percentuale di laureati **entro la durata normale del corso (iC02)** necessita di miglioramento nella maggior parte dei casi.
3. **Infrastrutture e Logistica:** Le problematiche legate a **aule inadeguate** per la capienza elevata e alla **saturazione del calendario didattico** sono un problema diffuso e ricorrente, spesso attribuito alle difficoltà di gestione intrinseche alla Macroarea. Si lamenta inoltre la **carenza di spazi per lo studio individuale e di postazioni informatiche**.
4. **Internazionalizzazione (iC10, iC11):** Nonostante alcuni corsi magistrali ad alta attrattività internazionale (es. TOURSTR, LM-49) mostrino dati eccellenti sull'attrattività in ingresso (iC12), la maggior parte dei CdS, inclusi LLEM, TUREG e PROGEST, segnala un grado di **mobilità studentesca (CFU conseguiti all'estero)** insufficiente o contenuto.

Maggiori problematiche incontrate nel lavoro di valutazione

Il lavoro di monitoraggio e valutazione della CPDS, che è chiamata a monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, ha incontrato le seguenti difficoltà principali, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR:

1. **Criticità nella raccolta e analisi dei questionari:** La problematica più rilevante è la **limitata affidabilità** e la **frammentazione dei dati statistici** ottenuti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti. Questo è esacerbato dal **drastico calo del numero di questionari compilati** in diversi CdS (es. in LINFO da 2682 a 477). Tale calo riduce la rappresentatività del campione.
2. **Quesiti standardizzati non pertinenti:** Le **domande standardizzate** non riescono a tenere conto delle problematiche e delle esigenze specifiche dei singoli CdS, in particolare per i corsi che adottano una **modalità didattica mista (presenza/distanza)**, rendendo la valutazione degli indicatori complessa e talvolta fuorviante.
3. **Accessibilità e flessibilità documentale:** Vi è la necessità di rendere la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **"strumenti ancora più agili e flessibili"**, e di garantire un **aggiornamento costante e una semplificazione linguistica** delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS per migliorarne la fruibilità.

Suggerimenti per superare le criticità

Per superare le criticità comuni e migliorare l'efficacia del processo di Assicurazione della Qualità (AQ), la CPDS propone le seguenti azioni:

1. **Riformulazione e miglioramento della rilevazione studenti:** Si sollecita l'Ateneo e gli organi competenti a:
 - **Rivedere e semplificare i quesiti** dei questionari, rendendoli più flessibili e aderenti alle diverse modalità didattiche (es. mista).
 - Garantire una **elaborazione statistica dei dati più completa, attendibile e immediatamente fruibile**.
 - **Sensibilizzare attivamente gli studenti** (anche in occasione di confronti diretti) per

aumentare la partecipazione e l'uso consapevole del questionario come strumento per migliorare la qualità della vita universitaria.

2. **Rafforzamento della struttura docente e supporto didattico:**

- Continuare l'impegno per **incrementare il numero di docenti strutturati (iC19TER)**, in particolare nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, per migliorare la continuità e la qualità dell'erogazione didattica.
- **Potenziare il supporto didattico e le attività di tutorato** (in presenza e online), al fine di contrastare l'abbandono e promuovere la regolarità delle carriere.

3. **Intervento sulle infrastrutture e sulla logistica:** La CPDS chiede di agire in **sinergia con la Macroarea** per la gestione più razionale e, se possibile, la **ristrutturazione delle aule**. È necessario affrontare la carenza di spazi per lo studio individuale e le postazioni informatiche.

4. **Promozione dell'internazionalizzazione e semplificazione amministrativa:** Rinnovare gli sforzi per **rafforzare le convenzioni internazionali** e incentivare la mobilità in uscita degli studenti, anche per periodi brevi o tramite borse specifiche, superando la tendenza alla stasi in diversi CdS. Infine, si ribadisce la necessità di attuare un maggiore sforzo di **semplificazione linguistica** per migliorare l'utilizzo e la comprensione delle parti pubbliche della SUA.

Si allega, infine, il verbale della riunione del 31 ottobre 2025 della Commissione paritetica di Dipartimento.

Roma 19 novembre 2025

Il referente della CPds

Prof. Pietro Vereni

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento Storia Patrimonio culturale, Formazione e Società
Denominazione del Corso di Studio: Lingue e Letterature moderne
Classe di laurea: L-11
Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia, via Columbia 1

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Le principali criticità riguardano gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, dato che le partenze Erasmus ancora stentano riprendere vigore nonostante un aumento delle borse di Ateneo. Va aggiunta alla prima la criticità del valore dell'abbandono degli studi dopo il primo anno e si riscontra una ricaduta del primo valore sul secondo.

Per quanto riguarda i questionari essi evidenziano problematiche relative ad alcune incongruenze la cui gestione però non sembra comportare particolari situazioni di criticità.

Si registra infine una lieve flessione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Cds per le ragioni legate all'internazionalizzazione e dunque non riconducibili al Cds che invece conserva i trend positivi, infatti non si registra un aumento del valore iC24 e soprattutto si conserva alto il valore iC18, elementi che fanno dedurre quanto prima dichiarato.

b) Linee di azione identificate

Emerge la necessità di tenere costante e alto l'impegno già di molto aumentato e in varie forme per contrastare il fenomeno dell'abbandono universitario.

Il dato 2025 sugli studenti che proseguono al secondo anno IC14 si attesta al 63,9% ed è confortante infatti mostra un lieve aumento rispetto all'anno precedente 60,6%, sono valori inferiori all'Ateneo ma in linea perfetta con i trend nazionali. La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso è del 58,8%, in ascesa rispetto all'anno precedente e quasi sostanzialmente in linea con gli anni precedenti la pandemia. È già cura del CdS monitorare la situazione per verificare il fenomeno con interviste agli studenti e azioni mirate a sostenere quelli più in difficoltà. È stato raccomandato agli studenti di rivolgersi ai tutor in caso di difficoltà e di prediligere l'apprendimento collaborativo attraverso la creazione di gruppi di studio.

Per quanto concerne le caratteristiche del Questionario, si conservano invece delle perplessità in merito alla natura delle domande al fine che esse siano più rispondenti ai diversi profili dei Corsi di Studio.

Sulla compilazione dei questionari, si è coscienti della necessità di ricordare ogni volta, da parte dei docenti, agli studenti l'importanza di tale mezzo di comunicazione con il proprio Ateneo e di anticipare la compilazione nel periodo di lezione. La ripresa di una piena interazione tra docenti e studenti frequentanti ha già consentito una più efficace opera di sensibilizzazione. Si continuerà certamente a lavorare in tal senso.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: statistiche dei questionari: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, AlmaLaurea, Monitoraggio annuale, Coordinatrice del CdS.

Dal confronto tra docenti e studenti emerge la necessità di vigilare sul grado di adeguatezza delle infrastrutture, e sulla loro rispondenza alle esigenze attuali degli studenti, in sinergia con le istituzioni dipartimentali e di Macroarea, per la migliore conduzione possibile delle attività in presenza.

a) Punti di forza

- Il gradimento degli studenti nei confronti del corpo docente e per della disponibilità e per le competenze qualificanti è piuttosto alto restando identico all'anno scorso.
- Migliore rapporto numerico tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno. Ciò consente di gestire meglio l'impatto degli studenti con la vita universitaria, con effetti positivi sul rendimento e sulla effettiva prosecuzione degli studi.
- Capacità nel gestire le diverse fasi della didattica e della vita complessiva del CdS (lezioni, esami, tirocini, altre iniziative, sedute di laurea, ecc.).
- Impegno del corpo docente nell'affrontare in modo coeso e coerente le difficoltà di carattere generale che si presentano nel corso dell'anno negli ambiti della didattica e negli altri aspetti della vita del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Proseguire nella strategia che si articola in forme di tutorato atte a sostenere gli studenti con maggiori difficoltà.

Potenziare ulteriormente i laboratori linguistici e le aule attrezzate per favorire l'apprendimento linguistico.

Massimo deve essere l'impegno per un aggiornamento costante di tutte le informazioni utili allo svolgimento nelle migliori condizioni delle attività di frequenza e studio.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche dei questionari: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>, AlmaLaurea, Monitoraggio annuale, Coordinatrice del CdS, membri del consiglio

a) Punti di forza

Pur non essendo questo un Corso di laurea professionalizzante, un termometro significativo delle abilità acquisite dagli studenti resta quello dei dati occupazionali di cui disponiamo, dai quali provengono segnali senza dubbio positivi. Se si osserva il dato iC06 esso conferma un trend in netta ascesa, infatti, i laureati che dichiarano di svolgere una attività retribuita passano dal 35,1% del 2023 al 43,9 del 2024. Per quanto riguarda i laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa con contratto o attività formativa retribuita, essi passano dal 33,3% del 2023 al 32,5 del 2024 mostrando un leggerissimo calo in linea con i dati regionali e nazionali relativi, che sono in aumento vedasi regionale 31,4%, nazionale 30,6%. Il dato di crescita di questo indicatore mostra un maggiore movimento nel mercato del lavoro al quale gli studenti riescono ad accedere più rapidamente.

Ma esso pare in linea con il trend calante del dato relativo ai laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolata da contratto, e che non sono impegnati in attività formativa, che dopo un salto dal 48% del 2021 al 73,1% del 2023 ora mostra 61,9%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si dovrà continuare a vigilare e riflettere col massimo impegno sui livelli di apprendimento conseguiti, sia rispetto alla prosecuzione degli studi in ambito magistrale sia rispetto all'inserimento nel mercato del lavoro.

Questa opera dovrà avvenire col massimo coinvolgimento possibile della Rappresentanza studentesca, oltre che attraverso il confronto con tutti gli studenti e l'esame dei questionari compilati.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatrice del CdS

a) Punti di forza

Il Commento alla Scheda di monitoraggio è come sempre dettagliato, puntuale, riguardo alle criticità e con chiare indicazioni sui miglioramenti attuati o in corso di attuazione. Gli indicatori sono commentati in modo oggettivo ed imparziale.

Gli scambi sono stati proficui con la coordinatrice del Cds.

Il Riesame ciclico è un importante momento di verifica degli effetti prodotti dai vari interventi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, si dovrebbe trovare il modo di aggiornare al massimo i dati del Monitoraggio. Si invita, pertanto, ancora una volta a fare del rapporto per il Riesame e del Monitoraggio annuale degli strumenti ancora più agili, flessibili, affinché siano effettivamente utili per la riflessione sull'andamento e il miglioramento del corso.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Fonti: SUA CdS

a) Punti di forza

La scheda SUA è regolarmente compilata in ogni sua parte ed è consultabile presso il CdS. È utile ricordare che alcuni profili indicati sulla scheda SUA del corso di Studi fanno riferimento ad abilità specifiche che il CdS (non professionalizzante) non può fornire. Le competenze specifiche acquisite dal laureato LLEM in ambito letterario e filologico-glottologico non sono immediatamente spendibili in ambito aziendale, mentre sono fondamentali e spendibili per l'insegnamento, a cui però non si accede, com'è noto, direttamente con una laurea triennale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ribadisce la necessità del costante aggiornamento delle informazioni e di rendere agevole - come in atto ormai - l'accesso e la massima fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. È stato messo in campo come auspicato uno sforzo di semplificazione linguistica che sta rendendo più accessibili le parti pubbliche della scheda SUA vero uno strumento di promozione del CdS verso potenziali nuove matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: Scheda di monitoraggio, Coordinatore CdS, Studenti del CdS

- Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Agli studenti iscritti di tutti gli anni si dovranno continuare a fornire ore di sostegno volte a colmare eventuali lacune e a migliorare la gestione del proprio studio individuale.

Sono proseguite in collaborazione con la Macroarea attività organizzate come l'anno precedente e pensati per i laureandi (quest'anno 1 seminario) durante il quale sono fornite indicazioni utili sulla stesura della tesi di laurea. Anche quest'anno si è deciso di attribuire i cfu in AAF a 40 studenti che hanno frequentato il corso proprio per incentivarne la partecipazione.

Presso gli studenti lavoratori si continua a caldeggiare la adozione del regime a tempo parziale, che prevede l'acquisizione di un numero inferiore di cfu l'anno, senza peraltro rischiare di concludere il proprio percorso di studi andando fuori corso.

La presenza della componente dei rappresentanti degli studenti ha in ogni caso garantito un dialogo costante tra il CdS e gli iscritti al LLEM. Massimo dovrà essere l'impegno affinché tale dialogo prosegua nel migliore dei modi.